

zioni contrattuali. Sono state progressivamente incrementate le opportunità di accesso alla formazione fino agli attuali 10.614 posti. Sono stati siglati importanti accordi con paesi dell'area mediterranea per l'impiego di personale qualificato nei nostri servizi. Si è definita la figura dell'operatore tecnico socio sanitario per sganciare l'infermiere da incombenze non assistenziali e mansioni non proprie della professione;

nonostante queste nuove favorevoli condizioni si devono registrare una serie di ritardi del Governo nell'attivare iniziative concrete per dare impulso alla professione e attirare su di essa l'interesse dei giovani. In particolare, per il corrente anno accademico, interrompendo la virtuosa crescita avviata dai governi di centro sinistra, non sono stati previsti i necessari incrementi dei posti di formazione per il diploma universitario, che restano bloccati al numero dello scorso anno; non è stato emanato il decreto dai ministeri della Salute e dell'Istruzione, università e ricerca per l'equipollenza alle nuove lauree dei precedenti diplomi universitari, si marca un ritardo nella definizione e nell'impiego operativo delle figure tecniche di supporto e si prospetta la vecchia inadeguata proposta di reintrodurre la figura dell'infermiere generico —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per dare in tempi rapidi una soluzione stabile al problema dell'emergenza infermieristica. (3-00357)

ERCOLE, CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, LUCIANO DUSSIN, DARIO GALLI, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI, VASCON. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

si riscontra una sempre maggiore diffusione sul territorio nazionale di ma-

cellerie operanti secondo il rito tradizionale islamico che comporta sofferenze per gli animali, in quanto non prevede operazioni di stordimento, in osservanza della direttiva Cee 93/119;

è inaccettabile avere due regolamentazioni differenziate nello stesso ordinamento giuridico, tenuto conto anche delle implicazioni di carattere igienico-sanitario legate all'uso di locali o sedi non idonei o sprovvisti delle necessarie autorizzazioni da parte dei servizi veterinari—:

quali provvedimenti intenda adottare per ricondurre a criteri di unicità la normativa riguardante la macellazione animale. (3-00360)

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione a risposta in commissione Catanoso n. 5-00226, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 ottobre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Zacchera.

L'interrogazione a risposta scritta Lumia e altri n. 4-00979, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 ottobre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Mantini, Bielli, Sciacca, Kessler.

L'interrogazione a risposta in Commissione Olivieri n. 5-00280, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 16 ottobre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Ruggeri, Raffaldini.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 50 del 22 ottobre 2001, a pagina 1384, prima colonna (Interrogazione a risposta scritta De Simone Alberta n. 4-01107), alla terza riga deve leggersi: « lavoro, qualcuno ha ottenuto in data odierna il » e non « lavoro, hanno ottenuto in data odierna il », come stampato.